



**SELEZIONE STAMPA**  
*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

22-24 novembre 2014

**ARGOMENTI:**

- Alle Regionali allarma il non voto
- Corri per il verde a Roma: domenica 23 la seconda tappa
- A Bolzano la terza edizione della corsa cittadina contro la violenza sulle donne
- La Giunta Puglia approva lo schema di convenzione tra il Servizio Sport per tutti e la Uisp di Bari e Lecce

# Elezioni, incubo affluenza Clamorosa in Emilia: non tocca neanche il 40%

● Alle Regionali allarma il non voto: in Calabria alle urne il 44,1%  
Il Pd favorito per la vittoria: «Ma questo non è un test sul governo»

Filippo Conticello  
@filippocont

**E**ra nell'aria e da ieri notte è anche nei numeri: in questa Italia scalcinata la disaffezione per la politica ha superato ogni livello di guardia. Per le Regionali in Emilia Romagna e Calabria, 5 milioni e passa di elettori diversi per storie e abitudini, quasi due cittadini su tre si sono tenuti ben lontani dai seggi. Celebre, temuto «partito del non voto», che è cresciuto oltre misura negli ultimi anni complicati e che ha stravinto le elezioni. Con un'affluenza finale desolante: circa 37,7% al nord, 44,1% al sud e media nazionale racchiusa in un drammatico 40%. Così, l'astensione diventa il nuovo argomento per la zuffa politica, con il fuoco amico del Pd sparato come sempre contro Renzi: «Dati disarmanti», ha tuonato Pippo Civati. Il governo, invece, si è mostrato certo della vittoria in entrambe le regioni, con una piccola grande sottoliteatura: i risultati non servono a misurare il gradimento del premier. In mezzo, il monito di Romano Prodi, intercettato nel seggio bolognese: «Se si rinuncia al voto, si rinuncia a qualcosa». E proprio nella sua Emilia si è rinunciato a molto, moltissimo: quella di ieri è stata l'elezione



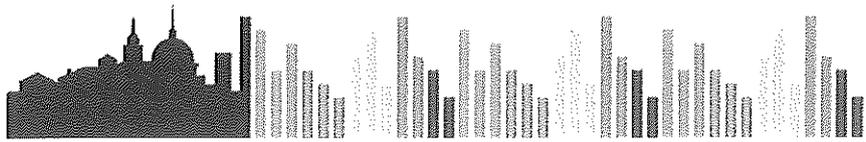
DA LANDINI  
NESSUNA LEZIONE  
SUL JOBS ACT  
È IDEOLOGICO

MARIA ELENA BOSCHI  
MINISTRO DELLE RIFORME

meno partecipata della storia di una regione che ha sempre fatto la fila ai seggi. Il 37,7% di affluenza inquieta rispetto alle Regionali del 2010, in cui si votava anche di lunedì e si era toccato il 68,8%, quasi il doppio di ieri. Il tracollo shock nel cuore rosso d'Italia, colpito dalle inchieste sulle spese pazze, non dovrebbe impedire il successo del candidato renziano Stefano Bonaccini. Ma occhio anche a destra: un risultato corposo del leghista Alan Fabbri potrebbe spingere l'ambizione da leader

nazionale di Matteo Salvini. Stupisce pure che la Calabria abbia votato più dell'Emilia, ma le percentuali restano basse: 44,1 di affluenza contro il 59,3 del voto 2010 spalmato su 2 giorni. Qui, nell'era post-Scopelliti, il Pd dovrebbe sorridere col candidato Mario Oliverio.

**ALTRE GRANE** Passato lo stress elettorale, per Renzi resta lo stress politico-parlamentare del Jobs Act che da oggi a mercoledì occuperà la Camera. Maria Elena Boschi ha escluso che si azzardi la fiducia: c'è già un «pacchetto» definito di emendamenti, eppure le temperature non si abbassano. Soprattutto se di mezzo c'è Landini che, dopo le scuse, ieri ha smussato il concetto: «Chi è onesto non conta nulla e si fanno leggi che continuano a garantire ai disonesti di fare i disonesti». La Boschi ha replicato a lui e, indirettamente, alla minoranza Pd: «Non accettiamo lezioni di moralità da nessuno. La Fiom sta spostando lo scontro sul piano ideologico, perché nel merito del Jobs act ha poco da dire». Sul fronte della legge elettorale, Brunetta ha ribadito che, se l'intenzione dell'esecutivo è di andare avanti da solo, «Forza Italia non deve avere mai paura delle elezioni». Anche se quelle di ieri non danno speranza davvero a nessuno.



## **SPORT E PERIFERIE: DOMENICA CORRI PER IL VERDE A ROMA**

21 novembre 2014

di Ivano Maiorella

altre notizie **sport**

L'esplosione di conflitti sociali e l'attualità di questi giorni ha spostato i riflettori sulle periferie romane e su quelle delle altre megalopoli italiane. Eppure l'Uisp non si è mai tirata indietro nell'offrire presidi di partecipazione e relazioni, attraverso lo sport sociale.

**Domenica 23 novembre, a partire dalle 9 del mattino, si rinnova l'appuntamento con una manifestazione podistica storica, Corri per il verde, nata per iniziativa dell'Uisp Roma nel 1972, per denunciare la cementificazione e l'abusivismo che continuava a degradare la Capitale.**

La seconda tappa dell'edizione di quest'anno, la 43esima, si terrà nell'area verde di Tor Tre Teste, nella periferia est di Roma, nelle immediate vicinanze di Tor Sapienza. A dividere le due borgate c'è la via Prenestina, prima di incontrare il Grande Raccordo Anulare.

La manifestazione podistica rappresenta la possibilità di raccontare il disagio sociale di questi luoghi attraverso lo sport, che è occasione di denuncia e allo stesso tempo opportunità di creare relazioni tra le persone attraverso la presenza di molte società sportive popolari.

**Nella tappa di domenica di Corri per il Verde si potranno incontrare dirigenti e operatori di alcune delle esperienze più significative a Roma, come ad esempio quelle della Polisportiva Roma 6 Villa Gordiani, di Rifondazione Podistica che opera nella zona di Conca d'Oro o di Villa Guglielmi a Flumicino. Partecipano anche molte scuole delle periferie romane, con insegnanti e intere famiglie.**

"Corri per il verde è un'occasione per leggere il territorio e le sue contraddizioni – dice Gianluca Di Girolami, presidente Uisp Roma – anche se noi non ci fermiamo lì, cerchiamo di costruire delle alternative al degrado e alla solitudine. Dove c'è una società sportiva del territorio c'è un'attenzione maggiore alla difesa dell'ambiente e della vivibilità. Il filo conduttore di questa edizione di Corri per il verde è quello dell'acqua. Un bene pubblico, un diritto di tutti, da garantire a tutti".

L'Uisp è da sempre impegnata nella sensibilizzazione dei propri soci e dell'opinione pubblica per un consapevole utilizzo dell'acqua nello sport, nell'alimentazione e negli stili di vita. Negli ultimi anni "Corri per il Verde" è diventata la corsa dei bambini e più della metà dei concorrenti appartiene alle categorie giovanili. Il Premio "Corri per la scuola", istituito per promuovere i valori della manifestazione e quelli dell'atletica leggera nelle scuole primarie di Roma e Provincia. Verrà premiata la scuola col maggior numero di partecipanti.

Le tappe successive di Corri per il verde si terranno il 30 novembre al porto di Traiano, sul litorale romano, e il 14 dicembre all'Orto Botanico dell'Ateneo di Tor Vergata, nell'area che ospita la Vela di Calatrava.

## (LZ) ROMA. DOMENICA C'E' 'CORRI PER IL VERDE' A TOR TRE TESTE

© 1992/21  
**DIRE**

MANIFESTAZIONE PODISTICA UISP PER RACCONTARE DISAGIO. (DIRE) Roma, 21 nov. - L'esplosione di conflitti sociali e l'attualita' di questi giorni ha spostato i riflettori sulle periferie romane e su quelle delle altre megalopoli italiane. Eppure l'UISP non si e' mai tirata indietro nell'offrire presidi di partecipazione e relazioni, attraverso lo sport sociale. Domenica, a partire dalle 9 del mattino, si rinnova l'appuntamento con una manifestazione podistica storica, 'Corri per il verde', nata per iniziativa dell'UISP Roma nel 1972, per denunciare la cementificazione e l'abusivismo che continuava a degradare la Capitale. La seconda tappa dell'edizione di quest'anno, la 43esima, si terra' nell'area verde di Tor Tre Teste, nella periferia est di Roma, nelle immediate vicinanze di Tor Sapienza. A dividere le due borgate c'e' la via Prenestina, prima di incontrare il Grande raccordo anulare. La manifestazione podistica rappresenta la possibilita' di raccontare il disagio sociale di questi luoghi attraverso lo sport, che e' occasione di denuncia e allo stesso tempo opportunita' di creare relazioni tra le persone attraverso la presenza di molte societa' sportive popolari. Nella tappa di domenica di 'Corri per il verde' si potranno incontrare dirigenti e operatori di alcune delle esperienze piu' significative a Roma, come ad esempio quelle della Polisportiva Roma 6 Villa Gordiani, di Rifondazione podistica che opera nella zona di Conca d'Oro o di Villa Guglielmi a Fiumicino. Partecipano anche molte scuole delle periferie romane, con insegnanti e intere famiglie. "'Corri per il verde' e' un'occasione per leggere il territorio e le sue contraddizioni- dice Gianluca Di Girolami, presidente UISP Roma- anche se noi non ci fermiamo li', cerchiamo di costruire delle alternative al degrado e alla solitudine. Dove c'e' una societa' sportiva del territorio c'e' un'attenzione maggiore alla difesa dell'ambiente e della vivibilita'. Il filo conduttore di questa edizione di 'Corri per il verde' e' quello dell'acqua. Un bene pubblico, un diritto di tutti, da garantire a tutti". L'UISP e' da sempre impegnata nella sensibilizzazione dei propri soci e dell'opinione pubblica per un consapevole utilizzo dell'acqua nello sport, nell'alimentazione e negli stili di vita. Negli ultimi anni 'Corri per il verde' e' diventata la corsa dei bambini e piu' della meta' dei concorrenti appartiene alle categorie giovanili. Il premio 'Corri per la scuola', istituito per promuovere i valori della manifestazione e quelli dell'atletica leggera nelle scuole primarie di Roma e provincia. Verra' premiata la scuola col maggior numero di partecipanti. Le tappe successive di 'Corri per il verde' si terranno il 30 novembre al porto di Traiano, sul litorale romano, e il 14 dicembre all'orto botanico dell'ateneo di Tor Vergata, nell'area che ospita la Vela di Calatrava. (Com/Rel/ Dire) 14:23 21-11-14 NNNN

Notizie collegate

# DOMENICA LA CORSA » #NOALLAVIOLENZABZ



Il questore Lucio Carluccio, il sindaco Spagnoli e la Trincanato

## «Sarà un'altra giornata straordinaria»

BOLZANO

«La comunità cittadina, anche dal punto di vista istituzionale, scende in campo per sostenere le donne che hanno subito e subiscono violenza»: con queste parole è stata presentata ieri in municipio a Bolzano, la terza edizione della corsa cittadina contro la violenza sulle donne in programma domenica 23 novembre. Alla presentazione sono intervenuti il sindaco Spagnoli, il questore Lucio Carluccio, e gli assessori comunali Patrizia Trincanato e Mauro Randi: «Sarà un'altra giornata straordinaria. L'interesse per l'iniziativa cresce ogni anno di più. L'anno scorso in un attimo la città si era colorata del rosso delle magliette e del rosso del palloncino, e una folla di sorrisi aveva

invaso le strade per portare un messaggio non scontato: «È una questione culturale, serve una nuova sensibilità». Erano un migliaio - a novembre 2013 - le persone, tra associazioni, gruppi sportivi, enti e rappresentanti delle istituzioni, che hanno scelto di metterci la faccia. «Sarà anche questa volta una giornata straordinaria - dice la Trincanato - questa città dimostra di avere

re un tessuto sociale e culturale che può fare da modello nel resto del Paese. L'anno scorso aver avuto mille persone davanti ha significato per me poter credere in un futuro diverso, in una nuova sensibilità». «È giusto così - spiegano delle adolescenti - la violenza sulle donne deve essere trattata come un fatto pubblico, e non come una questione privata da tenere chiusa tra le mura domestiche; portarla in strada significa togliere protezione a chi quella violenza la produce, non a chi la subisce».

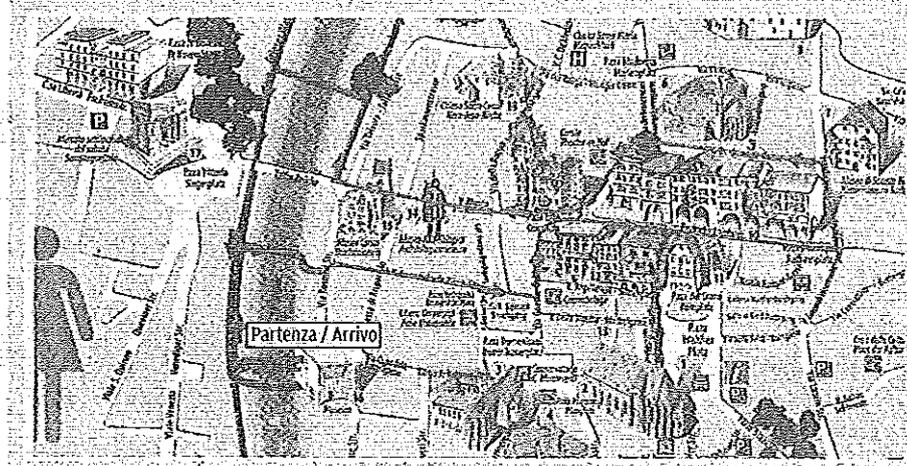
re un tessuto sociale e culturale che può fare da modello nel resto del Paese. L'anno scorso aver avuto mille persone davanti ha significato per me poter credere in un futuro diverso, in una nuova sensibilità». «È giusto così - spiegano delle adolescenti - la violenza sulle donne deve essere trattata come un fatto pubblico, e non come una questione privata da tenere chiusa tra le mura domestiche; portarla in strada significa togliere protezione a chi quella violenza la produce, non a chi la subisce».

ESPRESSO/2014

# Il questore: «Difendetevi dagli stalker»

Appello di Carluccio: «Con le nuove norme possiamo aiutare le donne». Aperte le iscrizioni per la manifestazione

## La terza corsa cittadina contro la violenza sulle donne



Partenza: ore 10.30 davanti al Museoion  
Iscrizioni: 4 euro adulti, 3 euro bambini fino a 14 anni, inclusa T-shirt ricordo  
Entro oggi solo per la corsa cronometrata di 5 km [www.uisp.it/bolzano/](http://www.uisp.it/bolzano/) sabato 22 novembre 9-12 Infostand Prati della Tavera  
domenica 23 novembre dalle ore 8.30 in zona partenza (piazzale Museoion), 5 euro



di Valeria Frangipane

BOLZANO

«Non mi stancherò mai di ripetere che per battere la violenza si devono superare le resistenze e l'omertà: si deve denunciare». Domenica torna la terza Corsa cittadina contro la violenza ed il questore coglie l'occasione per lanciare un appello: «Alla violenza non si arriva mai per caso e mai all'improvviso. Ci sono segni premonitori - spiega Lucio Carluccio - che è importantissimo cogliere in tempo per evitare il peggio. Spesso l'ex marito, l'ex compagno, l'ex fidanzato... per un malinteso senso del possesso si trasformano in stalker. E dal 2009 esiste l'ammontamento che ci ha dato una mano importante per risolvere la gran parte dei 37 casi che si sono verificati in Alto Adige. Credo che le donne debbano sapere che hanno anche questa possibilità. Non sono mai sole».

La legge prevede, infatti, che la vittima di stalking possa chiedere, al questore, di ammonire il persecutore perché interrompa i comportamenti lesivi della libertà, della salute e dell'equilibrio psico-fisico della persona presa di mira. L'ammonimento si concretizza in un richiamo orale. Si tratta di un avvertimento verbale che evita al colpevole un processo penale e alla vittima di doversi avventurare nelle lungaggini della giustizia.

«Si resta in ambito prepenale... il provvedimento non pretende di essere risolutivo vista la delicatezza della materia ma ha dimostrato comunque una certa efficacia».

## «Gli ex per un deviato senso del possesso possono trasformarsi in veri persecutori»

Centro Antiviolenza di Bolzano: 146 richieste d'aiuto all'anno. Eccoli qua i dati che ci devono far riflettere. Dall'apertura, avvenuta nel novembre del 2009 ad oggi, sono state 2.046 le donne che si sono rivolte al Centro Antiviolenza di Bolzano, 231 delle quali sono state ospitate presso la Casa delle Donne (40% italiane e 60% straniere) mentre 234 bambini sono stati accolti insieme alle loro madri. Ed altri dati ci dicono che dall'inizio dell'anno 188 donne

si sono rivolte per una consulenza sempre al Centro Antiviolenza, 17 donne sono state ospitate presso la struttura protetta e 23 bambini sono stati accolti insieme alle loro madri. I dati ci dicono anche che la quasi totalità delle donne (86%) ha subito violenza psicologica.

La Corsa Cittadina. La corsa promossa dal Comune in collaborazione con la Uisp, la Federazione delle associazioni culturali femminili, il Museoion, la Rete antiviolenza e numerose associazioni cittadine, partirà domenica 23 novembre alle 10.30 dal Museoion. Due le opzioni per partecipare alla manifestazione: una corsa non competitiva cronometrata su un percorso cittadino di poco più di 5 km per gli sportivi ed una camminata aperta a tutti, famiglie,

## «Bisogna far sapere che il provvedimento ha dimostrato una certa efficacia»

anziani, bimbi, disabili, su un percorso più breve di 3 km. Le iscrizioni. Le iscrizioni devono pervenire entro oggi solo per chi intende partecipare alla corsa cronometrata (cliccare su [www.uisp.it/bolzano/](http://www.uisp.it/bolzano/)). Tutti gli altri possono iscriversi domani 19-12 all'Infostand che si trova sul prati del Tavera, ricordiamo che gli adulti pagheranno 4 euro, ed i bambini fino a 14 anni ne pagheranno 3. È possibile iscriversi anche domenica a partire dalle 8.30 sempre

nel piazzale del Museoion, in questo caso gli adulti pagheranno 5 euro. I percorsi della corsa. Tornando alla manifestazione di domenica, da segnalare che i percorsi della corsa/camminata si snoderanno lungo alcune vie del centro storico e lungo le passeggiate o le ciclabili del Tavera; le vie interessate dall'iniziativa sono via Leonardo da Vinci, piazza Erbe, via Portici, piazza Municipio, via Bottai, via Streiter, via Museo e le passeggiate del Tavera fino al Ponte S. Antonio (lato città vecchia per l'andata e lato città nuova per il ritorno fino al Museoion). La gara cronometrata si concluderà con una premiazione pubblica dei primi tre classificati, distinti tra la categoria maschile e femminile.

## Mandateci le foto su twitter ed Instagram



Mandateci le vostre foto

Il nostro quotidiano - media partner dell'evento - seguirà online ([www.altoadige.it](http://www.altoadige.it)) la manifestazione che - ricordiamo - partirà domenica 23 novembre alle ore 10.30 dall'ara di fronte al Museoion. Ricordiamo ai nostri lettori di postare le foto della corsa su twitter ed Instagram con il seguente hashtag: #noallaviolenzabz oppure inviandocene per mail a [bolzano@altoadige.it](mailto:bolzano@altoadige.it). Erano in tanti e tante, l'anno scorso, di corsa, quasi 2 mila persone, per far sentire la propria voce. Un solo grido: «No alla violenza contro le donne», e quest'anno si annuncia un altro successo.



Testimonial ai gli slackliner Alessandro d'Emilia e Armin Holzer

## GLI SLACKLINER

### Testimonial d'eccezione Alex d'Emilia e Armin Holzer

BOLZANO

Testimonial d'eccezione due slackliner Alessandro d'Emilia e Armin Holzer che con coraggio ed equilibrio dicono no alla violenza sulle donne.

Due giovani dal sangue più che freddo che sono riusciti a portare a termine la loro sfida estrema ed hanno raggiunto i cinquemila metri, la quota più alta che sia mai stata raggiunta

con la slackline. Sono partiti a metà giugno del 2012 per una spedizione con gli sci sul Muztaghata il "padre delle montagne Ghiacciate", nonché seconda vetta più alta del Pamir. Con una slack naturale di venti metri, senza spit né chiodi, carichi di energia positiva hanno camminato su una morbida fune, circondati da uccelli che li guardavano stupiti e forse curiosi.

## **Giunte: Puglia;ddl recupero trabucchi e coltivazione tartufi**

**ANSA**

Approvato anche schema convenzione 'Servizio sport per tutti' (ANSA) - BARI, 21 NOV - La giunta regionale pugliese - informa una nota - ha approvato, su proposta della vicepresidente, Barbanente, "uno schema di ddl 'Norma per la conoscenza, la valorizzazione ed il recupero dei trabucchi'. Composto da tre articoli, il ddl ha l'obiettivo di preservare il trabucco (attrezzatura da pesca costiera fissa diffusa soprattutto sul Gargano) quale elemento del patrimonio identitario della Puglia". L'esecutivo ha anche approvato "lo schema di ddl 'Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia". La giunta ha inoltre approvato "lo schema di convenzione per l'anno 2014 tra il Servizio Sport per tutti ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, la UISP di Bari e Lecce, l'Associazione di Promozione sociale Alba Mediterranea di Lecce, l'Associazione Acqua 20 di Mesagne e l'Associazione Sportiva dilettantistica culturale "S.Pio X" di Foggia. Con la stessa delibera la giunta ha stanziato 50mila euro per l'attuazione dei progetti esecutivi". (ANSA). COM-DES 21-NOV-14 18:05 NNNN

Notizie collegate

## **PUGLIA: GIUNTA, APPROVATO SCHEMA DDL "VALORIZZAZIONE TRABUCCHI"-2-**

**ANSA**

La Giunta regionale della Puglia ha approvato lo schema di convenzione per l'anno 2014 tra il Servizio Sport per tutti ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, la UISP di Bari e Lecce, l'Associazione di Promozione sociale Alba Mediterranea di Lecce, l'Associazione Acqua 20 di Mesagne e l'Associazione Sportiva dilettantistica culturale "S.Pio X" di Foggia. Con la stessa delibera la Giunta ha stanziato 50mila euro per l'attuazione dei progetti esecutivi. La Giunta regionale ha provveduto alla ripartizione dell'importo complessivo di 3.981.748 euro per gli interventi a favore delle imprese agricole ricadenti nei territori danneggiati dagli eventi avversi dichiarati di carattere eccezionale con il DD.MM. 04/01/2013 n. 168, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2013, e 08/04/2013 n. 6580, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 91 del 18 aprile 2013. L'Esecutivo ha deciso di ripartire la citata somma di 3.981.748 euro come di seguito riportato: La Giunta, inoltre, ha stabilito che l'ammontare delle provvidenze concedibili agli aventi diritto non potrà superare in nessun caso l'ammontare delle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato con i provvedimenti di riparto in relazione alle disponibilità del Fondo di Solidarietà Nazionale e che le risorse assegnate rappresentano il limite complessivo di operatività, per ciascuna Amministrazione Provinciale, entro cui devono essere contenute le richieste di accreditamento di fondi per i contributi previsti dalla normativa vigente e per il rilascio dei Nulla Osta provinciali per la concessione delle provvidenze creditizie. Presa d'atto, da parte della Giunta regionale, del Regolamento relativo a "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico". (ITALPRESS) - (SEGUE). pc/com 21-Nov-14 18:01 NNNN

Notizie collegate